



NON ESISTE MARE CHE NON SI POSSA ATTRAVERSARE: PSICOLOGIA E VELA PER LE PAZIENTI IEO

IL CVC CENTRO VELICO CAPRERA DÀ IL VIA A HEALING WINGS,
IL PROGETTO DIDATTICO, UMANO E FORMATIVO
FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE
PSICO-EMOTIVO DI PERSONE AFFETTE DI PAZIENTI ONCOLOGICHE E
PROMOSSO CON L'ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA

Dal 10 al 17 giugno la base di Porto Palma ospita una straordinaria esperienza di mare, di vela, di vita

Milano, 6 giugno 2017 – Doppiata la boa dei 50 anni, Il CVC Centro Velico Caprera mette prua verso i successivi 50 ponendo la felicità dell'uomo al centro di nuove iniziative che lo vedranno impegnato nei prossimi anni.

La più autorevole associazione italiana nella formazione velica, infatti, ha scelto di festeggiare questa importante ricorrenza aprendo a una collettività sempre più ampia, esperienze di mare, di vela e di vita inedite, e per questo straordinarie. Una sfida ambiziosa che intreccia i valori su cui l'associazione ha costruito la propria storia: rispetto per il mare, integrazione e condivisione. Un patrimonio che il CVC Centro Velico Caprera mette a disposizione della sostenibilità ambientale e sociale, nella convinzione che la bellezza del mare, la forza del vento e la libertà di veleggiare possano avere un'efficacia terapeutica sull'individuo.

Il CVC apre a Healing Wings, il progetto di sostenibilità sociale e ricerca scientifica che ha l'obiettivo di migliorare il benessere pisco-emotivo delle persone affette da patologie oncologiche grazie a un'esperienza marinara totalizzante. In un clima di grande rispetto per l'uomo e l'ambiente e grazie alla collaborazione con lo IEO – Istituto Europeo di Oncologia, nasce un corso integrato di psicologia e pratica della vela che oggi è pronto a salpare dalla base di Porto Palma. Qui, da sabato 10 giugno per un'intera settimana, infatti, il CVC Centro Velico Caprera accoglie 15 pazienti oncologiche che hanno accettato di partecipare a un percorso psicoterapeutico inedito, basato su un'esperienza unica e intensa, sia dal punto di vista fisico che emozionale: quella di veleggiare nello splendido Arcipelago de La Maddalena.

Assistite da un'equipe di Psicologi IEO e guidate dagli Istruttori del CVC, le pazienti diventano allieve e le differenze si annullano. Il mare diventa il grande maestro con cui confrontarsi e trovare nuova energia e determinazione nell'affrontare la vita di bordo per riprendere in mano il timone delle sfide personali. L'individuo torna al centro delle proprie scelte. Gli orizzonti si allargano, la natura con la sua forza riconnette l'uomo a una dimensione più profonda, inedita, positiva.

"Ascoltare il vento, osservare il mare, conoscere e comprendere come reagisce la propria barca aiutano il navigatore a capire come gestirla. Non si possono scegliere le onde che si incontreranno, ma si può sempre scegliere come navigarle. La mia barca sono io, con il mio corpo, la mia mente, le mie emozioni, le mie relazioni e il modo in cui tutto questo reagisce agli eventi che si presentano; eventi che non sempre posso scegliere, ma che sempre posso decidere come affrontare", su questo concept la Divisione di Psicologia dello IEO Istituto Europeo di Oncologia, collabora con il CVC Centro Velico Caprera al progetto Healing Wings.

Obiettivo dello studio è mettere a punto nuovi strumenti e metodi in grado di fare la differenza rispetto ai modelli oggi proposti a chi si trova ad affrontare il percorso psicologico legato alla terapia oncologica. A Caprera gli psicologi vivranno l'esperienza della vela insieme alle pazienti e gli istruttori e da questo vissuto straordinario trarranno nuovi dati utili per lo sviluppo di nuovi approcci di psicoterapia.

L'idea è di costruire una "toolbox", una cassetta degli attrezzi da consegnare a ogni persona che si confronta con un tumore, per aiutarla a superare la sua malattia anche mentalmente. "La psicologia potrebbe fare molto di più per migliorare la qualità di vita dei pazienti durante e dopo la cura clinica – dichiara Gabriella Pravettoni, Direttore della Divisione di Psicologia IEO e Professore all'Università Statale di Milano- In particolare la psiconcologia ha un potenziale inespresso enorme per la complessità delle dinamiche mentali legate a una diagnosi di cancro. Purtroppo il suo ruolo fondamentale non è abbastanza chiaro e riconosciuto nei nostri ospedali, al di fuori dei centri di eccellenza. Il senso ultimo del progetto CVC- IEO è di dimostrare che la ricerca in psiconcologia è vitale e in pieno sviluppo per il bene dei pazienti di oggi e di domani. Vorremmo arrivare presto al giorno in cui nessun centro oncologico dimetterà un paziente senza il suo toolbox psicologico".

Per maggiori informazioni:

IEO Istituto Europeo di Oncologia Donata Francese <u>donata.francese@dfpress.it</u> T. +39 0289075019 M. +39 3356150331

CVC - Centro Velico Caprera M&C SAATCHI PR press@centrovelicocaprera.it T. +39 02 36748275